



PRATICA n. _____

PARTE RISERVATA UFFICIO PROTOCOLLO

DATA : _____

PROT. : _____

**Al Signor SINDACO
del COMUNE DI LARI**

**OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
DOMESTICHE ED ASSIMILATE NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA.**

QUADRO A	GENERALITA' TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
----------	--

Il/I Sottoscritto/i

(soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione allo scarico)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

Residenza Anagrafica

COMUNE _____ Provincia _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Dati anagrafi (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____ Prov. _____

SESSO M F DATA DI NASCITA _____

Titolo in base al quale è presentata l'istanza

PROPRIETA'

ALTRO _____

(in tal caso compilare
il sottostante quadro)

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta l'istanza)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ Prov. _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

CHIEDE/CHIEDONO

relativamente allo scarico di acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento dichiarato nel proseguo della presente istanza la

- Nuova Autorizzazione allo Scarico
- Variante in corso d'opera all'Autorizzazione allo Scarico n.rilasciata in data

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi dell'47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilita', consapevole che le false dichiarazioni, la falsita' degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e il riscontro della non veridicita' del contenuto di quanto dichiarato per i poteri di verifica e controllo delle competenti Amministrazioni fara' decadere i benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

QUADRO B	IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO
----------	-------------------------------

A) LOCALIZZAZIONE

Località _____ CAP _____

Via / Piazza _____ N.c. _____

B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

C) DESTINAZIONE D'USO

- Destinazione d'uso: Residenziale Industriale/artigianale Commerciale
- Turistico ricettivo Direzionale Pubblica / di interesse pubblico
- Parcheggio Agricola e attività connesse _____

D) STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE (per edifici esistenti)

- Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con licenza/concessione edilizia n. _____ del _____
- Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con permesso di costruire n. _____ del _____
- Il fabbricato è stato oggetto di successiva trasformazione attraverso
- Autorizzazione edilizia n. _____ del _____
 - Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 n. _____ del _____
 - Denuncia di inizio attività (D.I.A.) n. _____ del _____
 - Comunicazione attività edilizia libera art. 80 L.R.T. 01/2005 n. _____ del _____
 - Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) n. _____ del _____

- Il fabbricato realizzato o trasformato in epoca antecedente al 01.09.1967, secondo le disposizioni al tempo vigenti e non è stato oggetto di successivi interventi per i quali fosse necessario il rilascio di atti.

E) CONDONO EDILIZIO

- L'immobile NON è stato oggetto di istanza di sanatoria ai sensi della L.47/85 e/o L.724/94 e/o L.R.53/04

COMUNE DI LARI

U.O. Ambiente-Manutenzioni-Protezione Civile

L'immobile è stato oggetto di istanza di sanatoria ai sensi della L.47/85 e/o L.724/94 e/o L.R.53/04

- Legge 47/85 Pratica n. _____ del _____
- Legge 724/94 Pratica n. _____ del _____
- Legge regionale 53/2004 Pratica n. _____ del _____
- Istanza non definita
- Istanza definita con C.E./P.C. in sanatoria n. _____ del _____

F) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMMOBILE

- L'immobile NON E' CONFORME ai titoli di cui alle lettere D e/o E del presente quadro.
- L'immobile E' CONFORME ai titoli di cui alle lettere D e/o E del presente quadro.

QUADRO C	INQUADRAMENTO URBANISTICO
ZONA DI R.U.	<p><input type="checkbox"/> A – Aree storicizzate UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> B – Aree di completamento a prevalente carattere residenziale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> C – Aree di espansione a prevalente carattere residenziale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> D – Aree destinate ad insediamenti a prevalente carattere produttivo/commerciale <input type="checkbox"/> D/1 Aree di completamento a prevalente carattere produttivo/commerciale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____ <input type="checkbox"/> D/2 Aree di espansione a prevalente carattere produttivo/commerciale UTOE Sigla _____ Tav. N ____ Comparto N. _____ <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> E – Aree destinate ad usi agricoli <input type="checkbox"/> E/1 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fosso Zannone <input type="checkbox"/> Aree ad esclusiva funzione agricola <input type="checkbox"/> E/2 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fiume Cascina <input type="checkbox"/> E3 – Aree agricole corrispondenti al subsistema agricolo della collina <input type="checkbox"/> Aree ad esclusiva funzione agricola <input type="checkbox"/> E4 – Aree corrispondenti al subsistema ambientale delle aree boscate <input type="checkbox"/> Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____</p> <p><input type="checkbox"/> F – Aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale <input type="checkbox"/> F/1 – Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche ai sensi del D.M. 1444/68 <input type="checkbox"/> F/2 – Aree private destinate a verde e attrezzature di interesse collettivo <input type="checkbox"/> F/3 – Aree destinate a verde privato <input type="checkbox"/> Aree in cui sono previsti Depositi all'aperto <input type="checkbox"/> F/4 – Aree destinate ad interventi di difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica e</p>

relative pertinenze

- Patrimoni edilizi di valore storico, architettonico, ambientale
UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____

G – Aree sottoposte a vincoli imposti da normative sovraordinate

- G/1 – Vincolo cimiteriale
- G/2 – Fasce di rispetto alla viabilità
- G/3 – Vincolo Idrogeologico e forestale
- G/4 – Vincolo di rispetto delle risorse idriche
- Zona di tutela assoluta
- Zona di rispetto
- G/5 – Aree a salvaguardia del rischio idraulico, idrogeologico e per la difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica
- G/6 – Aree di rispetto ai canali, ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche/idrogeologiche ed aree destinate all'ampliamento degli interventi di sistemazione/miglioramento/risanamento idraulico/idrogeologico

QUADRO D	RISCHIO IDRAULICO
a) Misure di salvaguardia previste dal Piano di Indirizzo Territoriale (D.C.R.T. n.72 del 24.07.2007)	
<input type="checkbox"/> Area non interessata dagli ambiti "A" o "A1" di cui al Titolo VII del P.I.T.	<input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A"
	<input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A1"
<input type="checkbox"/> Intervento non soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale	<input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale (all. verifica Del. CRT 230/1994)
b) Piano di Bacino del Fiume Arno stralcio rischio idraulico approvato con D.P.C.M. 05.11.1999	
<input type="checkbox"/> Intervento ricadente all'interno delle delimitazioni di cui alla carta guida delle aree allagate	<input type="checkbox"/> Intervento comportante trasformazione edilizia ed urbanistica (Si allega documentazione per il rispetto della Norma 6)
	<input type="checkbox"/> Intervento NON comportante trasformazione edilizia ed urbanistica.

QUADRO E	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO – (D.P.C.M. 06/05/2005)
Consultare il sito www.adbarno.it	
a) Pericolosità Idraulica (P.I.)	b) Pericolosità geomorfologica da processi geomorfologici di versante e di frana (P.F.)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 4 (pericolosità Molto elevata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 4 (pericolosità Molto elevata)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 3 (pericolosità Elevata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 3 (pericolosità Elevata)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 2 (pericolosità Media)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 2 (pericolosità Media)
<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I. 1 (pericolosità Moderata)	<input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F. 1 (pericolosità Moderata)
<input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità idraulica.	<input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità geomorfologica.

QUADRO F	CLASSI DI VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA – PERICOLOSITA' IDRAULICA
Sistema territoriale della Pianura	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 3b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nella classe 3b	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
Sistema territoriale della Collina	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 3b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nella classe 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nella classe 3b	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi 4a, 4b di vulnerabilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi I3 e I4 di pericolosità idraulica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi G3 di pericolosità geomorfologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare ricadono in aree inserite nelle classi G4 di pericolosità geomorfologica	
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON ricadono in aree inserite nelle classi G3 e G4 di pericolosità geomorfologica	

QUADRO G	AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO
Le opere da realizzare (impianto di scarico e/o punto di scarico) ricadono:	
<input type="checkbox"/> Nessuna delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano <input type="checkbox"/> Zona di tutela assoluta ai sensi art. 94 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Estensione di almeno 10 ml. di raggio dal punto di captazione) <input type="checkbox"/> Zona di rispetto ai sensi art. 94 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Estensione di almeno 200 ml. di raggio dal punto di captazione) <input type="checkbox"/> Zona di protezione da pozzi privati (Estensione di almeno 30 ml. di raggio dal punto di captazione)	

QUADRO H	MANCATO ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PUBBLICA
Motivazioni per le quali non e' possibile allacciarsi alla fognatura pubblica (descrizione):	
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

QUADRO I	POTENZIALITA' IMPIANTO – CONSUMI IDRICI
<input type="checkbox"/> Acquedotto [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Pozzo [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Sorgente [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Acque Superf. [n. contatore _____] mc/anno _____ <input type="checkbox"/> Altro [n. contatore _____] 1 mc/anno _____	

QUADRO L	POTENZIALITA' IMPIANTO – CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI (A.E.)
-----------------	---

(VEDASI ART. 19 DEL REGOLAMENTO COM/LE)

- INSEDIAMENTO ESISTENTE N. A.E.
- Calcolo effettuato sulla base dei consumi idrici (200 l/giorno x abitante)
 - Calcolo effettuato sulla base del COD (130 g/giorno x abitante)
 - Calcolo effettuato sulla base del BOD5 (60 g/giorno x abitante)
- NUOVO INSEDIAMENTO N. A.E.
- Calcolo Convenzionale sulla base dei seguenti parametri**
- | | | |
|--|-----------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> Abitazione civile: mq _____ | Ab.Eq.(1 ogni 35 mq lordi) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Ristoranti e trattorie: posti mensa n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 5 posti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Ospedali: posti letto n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 2 letti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Uffici, ins. commerciali, industrie, laboratori: addetti n. _____ | Ab. Eq. (1 ogni 5 addetti) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Scuole: alunni n. _____ | Ab.Eq. (1 ogni 5 alunni) | n. _____ |
| <input type="checkbox"/> Musei, teatri, imp.sportivi,
e altri diversi dai precedenti: WC n. _____ | Ab.Eq. (4 ogni WC) | n. _____ |

QUADRO M	TIPOLOGIA CORPI RECETTORI FINALI AMMESSI
-----------------	---

- SMALTIMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI (vedasi art. 29 del Regolamento com/le) O CORPO IDRICO SIGNIFICATIVO (portata naturale nulla per meno di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio)
(denominazione del corso d'acqua) _____
- SMALTIMENTO IN CORPO IDRICO NON SIGNIFICATIVO (portata naturale nulla per piu' di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio) (fossi campestri, di scolo, di drenaggio e che servono alla regimazione delle acque Meteoriche)
- SMALTIMENTO NEL SUOLO

QUADRO N	TIPOLOGIA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO
-----------------	---

1

PER SMALTIMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI O CORPO IDRICO SIGNIFICATIVO

<input type="checkbox"/>	<p>LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA RIENTRA NEI TRATTAMENTI APPROPRIATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R E DI CUI ALLA TABELLA 2 DELL'ALLEGATO 3 DEL MEDESIMO DPGRT E, PRECISAMENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA NON RIENTRA NEI TRATTAMENTI APPROPRIATI DI CUI ALLA TABELLA 2 DELL'ALLEGATO 3 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R MA, COMUNQUE, RISPETTA TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL MEDESIMO DPGRT GARANTENDO IDONEI LIVELLI DI DEPURAZIONE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE, COSI' COME MEGLIO ILLUSTRATO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA. LA TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO PROPOSTO È LA SEGUENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____</p>

2

PER SMALTIMENTO IN CORPO IDRICO NON SIGNIFICATIVO O SMALTIMENTO NEL SUOLO

<input type="checkbox"/>	<p>LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA RIENTRA NEI TRATTAMENTI IDONEI AI SENSI DELL'ART. 100 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. E II. DI CUI AL CAPO 2 DELL'ALLEGATO 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R E, PRECISAMENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LA TIPOLOGIA IMPIANTISTICA ADOTTATA NON RIENTRA NEI TRATTAMENTI IDONEI AI SENSI DELL'ART. 100 COMMA 3 DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. E II. E DI CUI AL CAPO 2 DELL'ALLEGATO 2 DEL DPGRT 08.09.2008 N. 46/R MA, COMUNQUE, RISPETTA TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL MEDESIMO DPGRT GARANTENDO IDONEI LIVELLI DI DEPURAZIONE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE, COSI' COME MEGLIO ILLUSTRATO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA. LA TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO PROPOSTO È LA SEGUENTE: TRATTAMENTO PRIMARIO : _____ TRATTAMENTO SECONDARIO : _____</p>

QUADRO O	DIRITTI E/O SERVITU' DI SCARICO
<input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto ricade interamente all'interno della proprietà e/o dell'area disponibile del sottoscritto <input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto NON ricade interamente all'interno e/o dell'area disponibile del sottoscritto Si allega atto di assenso della/e altra/e proprietà interessata/e.	

QUADRO P	DIRITTI DI TERZI
<input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto non reca pregiudizio ai diritti di terzi e comunque solleva il Comune di Lari da ogni eventuale responsabilità nei confronti degli stessi . <input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto reca pregiudizio ai diritti di terzi ed in specifico _____ Si allega atto di assenso dei terzi interessati.	

QUADRO Q	MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc. Il sottoscritto si impegna a richiedere apposito titolo abilitativo per l'esecuzione degli interventi stessi. <input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc.	

QUADRO R	PARERE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA AMBIENTALE
<input type="checkbox"/> L'intervento comporta l'esecuzione di opere per le quali è richiesto, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T. Si allega attestazione del versamento di €. 61,98 effettuato sul ccp n. 200501 intestato all'ARPAT – Via Porpora FIRENZE -.	
<input type="checkbox"/> L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T..	

QUADRO S	PARERE R.D. 523/1904
<input type="checkbox"/> L'intervento per la sua ubicazione e/o il ricettore finale di scarico e' tale che, ai sensi della normativa vigente in materia ed in specifico il RD 523/1904, determina il parere all'Amm/ne Prov/le e/o al Consorzio di Bonifica di competenza. Si allega la relativa documentazione costituita da: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Istanza presentata <input type="checkbox"/> Nulla Osta <input type="checkbox"/> Autorizzazione <input type="checkbox"/> Concessione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ 	
<input type="checkbox"/> L'intervento per la sua ubicazione e/o il ricettore finale di scarico e' tale che, ai sensi della normativa vigente in materia ed in specifico il RD 523/1904, NON determina il parere all'Amm/ne Prov/le e/o al Consorzio di Bonifica di competenza.	

QUADRO T	ELABORATI TECNICO GRAFICI REDATTI DA TECNICO ABILITATO IN DUPLICE COPIA
<input type="checkbox"/> Estratto di R.U. vigente con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui	
<input type="checkbox"/> Estratto di mappa catastale aggiornata con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui ed il corpo recettore finale.	
<input type="checkbox"/> Relazione tecnica descrittiva del sistema di smaltimento. <p>Nel caso di scarico in acque superficiali o in corpo idrico significativo (con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla) all'interno della relazione dovrà essere contenuta una descrizione della natura e della caratteristiche del corpo idrico ricettore, finalizzata a dimostrare la capacità ricettiva e di corretto allontanamento/smaltimento in ogni periodo dell'anno.</p> <p>La relazione dovrà riportare anche eventuali disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche di conduzione, controlli o quant'altro necessario per un suo corretto funzionamento</p>	
<input type="checkbox"/> Dati dimensionali di tutti gli elementi che compongono il sistema di trattamento	
<input type="checkbox"/> Planimetria generale in scala non inferiore a 1:2000 con raggio di almeno 200 metri dall'insediamento, con evidenziate eventuali opere di attingimento di acqua potabile o per irrigazione nonché, in caso di scarichi in acque superficiali, il punto di scarico nel corpo ricettore;	
<input type="checkbox"/> Planimetria di dettaglio, in scala adeguata all'intervento, recante la rappresentazione grafica dello schema di smaltimento dell'edificio (linee di scarico distinte, pozzetti d'ispezione, sistema di trattamento primario e secondario) e l'indicazione del punto di scarico e il percorso del recettore finale in caso di scarico in acque superficiali, corpo idrico significativo e non.	
<input type="checkbox"/> Schede tecniche dei sistemi di trattamento appropriati previsti.	
<input type="checkbox"/> Relazione geopedologica e idrologica in caso di scarico nel suolo o di corpo idrico non significativo (con portata nulla per piu' di 120 giorni l'anno in un anno idrologico medio e fossi campestri, di scolo, di drenaggio e che servono alla regimazione delle acque meteoriche) e/o sia localizzato nelle zone che presentano la falda con grado di vulnerabilità molto alto e/o nelle casistiche disciplinate all'art. 21 del Regolamento Comunale per la Vulnerabilità Idrogeologica e la Pericolosità Idraulica e Geomorfologica. <p>La relazione dovrà dimostrare la fattibilità del sistema di trattamento secondario, in relazione alla natura, alla permeabilità, alle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno tenuto conto di eventuali stati di pericolosità geomorfologia e idraulica ed alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano.</p>	
<input type="checkbox"/> Altro _____	
<p>N.B. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente quadro è causa ostativa all'istruttoria della pratica in oggetto.</p>	

QUADRO U	ALLEGATI
<input type="checkbox"/> Elenco dei documenti e degli elaborati progettuali allegati all'istanza.	
<input type="checkbox"/> Copia di tutti i pareri, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati, previsti da leggi, norme e regolamenti necessari per poter eseguire i lavori.	
<input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento dei Diritti di Segreteria pari a €. 75,00 per l'intervento in oggetto effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale con bollettino postale sul c/c n. 13208566 intestato a COMUNE DI LARI "SERVIZIO DI TESORERIA" indicando la causale del versamento "Autorizzazione allo scarico – Fabbricato posto in _____ Via _____ n.c. ____).	
<input type="checkbox"/> Altro _____	
<p>N.B. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente quadro è causa ostativa all'istruttoria della pratica in oggetto.</p>	

QUADRO V	SOGETTI TECNICI INTERESSATI
<input type="checkbox"/> TECNICO INCARICATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO _____ ISCRITTO ALL'ALBO/ORDINE DI _____ AL N. _____ CON STUDIO _____ TEL. _____	
<input type="checkbox"/> GEOLOGO INCARICATO PER GLI ASPETTI GEO/IDROLOGICI _____ ISCRITTO ALL'ALBO/ORDINE DI _____ AL N. _____ CON STUDIO _____ TEL. _____	

QUADRO Z	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
----------	----------------------------

Sono informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Art. 13 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) che i dati forniti sono necessari e saranno trattati per le finalita' connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e solo per il fini istituzionali perseguiti dall'Ente, che il trattamento verra' effettuato con procedure anche informatizzate e con logiche correlate alle finalita' indicate e comunque in modo da garantire la riservatezza, che i dati raccolti sono depositati presso il Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale di Lari di cui il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Tecnico.

CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO MI IMPEGNO AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

Data _____

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I

Si allega/no fotocopia/e di un documento di riconoscimento valido del/i richiedente/i.

N.B.: Qualora l'istanza di autorizzazione riguardasse più di una unità immobiliare i cui reflui confluiscano tutti in un medesimo scarico o e vi fossero più soggetti responsabili del medesimo (comproprietà o altra tipologia di comunione del diritto reale), la domanda deve essere compilata e firmata da tutti i soggetti proprietari e/o responsabili allegando i relativi documenti di riconoscimento in corso di validità'.

Il Quadro A dell' istanza sara' compilato dal referente principale per i rapporti con l'Amministrazione. Il Quadro A-INT dovra' essere compilato da ciascuno dei soggetti cointeressati.

Da compilare nel caso di comproprietà e/o comunione di un diritto reale diverso dalla proprietà da parte di ogni singolo soggetto interessato diverso da colui che ha già compilato il Quadro A
Da compilare, nel caso di scarico di più unità immobiliari con unico scarico, da parte di ogni singolo soggetto interessato diverso da colui che ha già compilato il Quadro A

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

Residenza Anagrafica

COMUNE _____ Provincia _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Dati anagrafi (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____ Prov. _____

SESSO M F DATA DI NASCITA _____

Titolo in base al quale presenta l'istanza

PROPRIETA'

ALTRO

(in tal caso compilare il sottostante quadro)

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta l'istanza)

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ Prov. _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

N.B.: Il presente Quadro se compilato dovrà essere inserito e fascicolato in consequenzialità al Quadro A